

N. ____/____ REG.PROV.PRES.
N. 07431/2019 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Quarta)

Il Presidente

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 7431 del 2019, integrato da motivi aggiunti,
proposto da

Vincenza Sansonne, rappresentata e difesa dall'avvocato Francesco Edmondo
Stolfa, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Ministero dell'Istruzione, dell'Universita' e della Ricerca, in persona del legale
rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello
Stato, domiciliataria ex lege in Roma, via dei Portoghesi, 12;

nei confronti

Di Terlizzi Anna, non costituita in giudizio;

per l'annullamento

Per quanto riguarda il ricorso introduttivo:

- del verbale della Sottocommissione n.27 del 1° marzo 2019 con il quale agli
elaborati della ricorrente è stato attribuito il relativo punteggio; - del decreto

dipartimentale Miur del 27.03.2019 n.395 con relativi allegati; - del decreto del Direttore Generale del 23.11.2017 n. 1259 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale (IV serie speciale – concorsi) n.90 del 24.11.2017 con cui è stato bandito il corso-concorso nazionale per titoli ed esami, finalizzato al reclutamento di dirigenti scolastici ed in particolare l'art. 6 comma 6: “La prova preselettiva assegna un punteggio massimo di 100 punti, ottenuti sommando 1, 0 punti per ciascuna risposta esatta, 0,0 punti per ciascuna risposta non data e sottraendo 0,3 punti per ciascuna risposta errata; comma 8: “Ai sensi dell'art.8 comma 2 del decreto ministeriale, sulla base delle risultanze della prova preselettiva sono ammessi a sostenere la prova scritta di cui all'art.8, n. 8.700 candidati. Sono altresì ammessi tutti i candidati che abbiano conseguito nella prova preselettiva un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile”; nonché l'art.8 comma 2: “La prova scritta è unica su tutto il territorio nazionale e si svolge in un'unica data in una o più regioni, scelte dal Ministero, nelle sedi individuate dagli USR”; comma 4: “La prova scritta consiste in cinque quesiti a risposta aperta e due quesiti in lingua straniera”; comma 8: “A ciascuno dei cinque quesiti della prova scritta non espressi in lingua straniera, la Commissione del concorso attribuisce un punteggio nel limite massimo di 16 punti. A ciascuno dei quesiti in lingua straniera la Commissione attribuisce un punteggio nel limite massimo di 10 punti, 2 per ciascuna risposta corretta. Il punteggio complessivo della prova scritta è dato dalla somma dei punteggi ottenuti in ciascuno dei sette quesiti. I candidati che ottengono un punteggio complessivo pari o superiore a 70 punti superano la prova scritta e sono ammessi alla prova orale”; comma 9: “i quadri di riferimento di cui all'art.13 comma 1 lettera c) del decreto ministeriale, in base ai quali è costruita e valutata la prova scritta sono pubblicati sul sito del Ministero il giorno antecedente alla data fissata per lo svolgimento della prova scritta”; comma 10: “Con avviso da pubblicarsi nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV serie speciale, Concorsi ed Esami, e sul sito internet del Ministero, è reso noto il giorno e l'ora di

svolgimento della prova scritta. La pubblicazione di tale avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti”; comma 12: “I candidati si devono presentare nelle rispettive sedi d’esame muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità e del codice fiscale. La mancata presentazione nel giorno, ora e sede stabiliti, comunque giustificata e a qualsiasi causa dovuta, comporta l’esclusione dal concorso. Qualora per cause di forza maggiore sopravvenute, non sia possibile l’espletamento della prova scritta nella giornata programmata, ne viene stabilito il rinvio, con comunicazione, anche in forma orale, ai candidati presenti”; - del decreto del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca del 03.08.2017 n. 138 con particolare riferimento all’art.8 comma 8: “Ai fini dell’ammissione alla prova scritta, alla prova preselettiva è attribuito un punteggio massimo di 100 punti, ottenuti sommando 1,0 punti per ciascuna risposta esatta, 0,0 punti per ciascuna risposta non data e sottraendo 0,3 punti per ciascuna risposta errata”; all’art. 10 comma 1: “La prova scritta consiste in cinque quesiti a risposta aperta e in due quesiti in lingua straniera di cui al comma 3” e all’art. 12 comma 1: “Per la valutazione della prova scritta, di quella orale e per la valutazione dei titoli, la Commissione del concorso ha a disposizione un punteggio massimo pari rispettivamente a 100, 100 e 30 punti”; comma 3: “A ciascuno dei cinque quesiti della prova scritta non espressi in lingua straniera, la Commissione del concorso attribuisce un punteggio nel limite massimo di 16 punti. A ciascuno dei quesiti in lingua straniera la Commissione attribuisce un punteggio nel limite massimo di 10 punti, 2 per ciascuna risposta corretta. Il punteggio complessivo della prova scritta è dato dalla somma dei punteggi ottenuti in ciascuno dei sette quesiti. I candidati che ottengono un punteggio complessivo pari o superiore a 70 punti superano la prova scritta e sono ammessi a quella orale”; - del Decreto Dipartimentale 1134 del 24.07.2018; - del decreto pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 14.09.2018 contenente il diario della prova scritta; - della nota del 17.10.2018 contenente i criteri di valutazione della prova scritta; - della Nota dell’USR Sardegna con la quale è stato disposto il rinvio a data da destinarsi della prova scritta nella detta

Regione a causa dell'allerta meteo; - del decreto pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 09.11.2018 contenente il diario della prova scritta per la Regione Sardegna; - della nota del 12.12.2018 contenente i criteri di valutazione della prova scritta per la Regione Sardegna; - del decreto dipartimentale del 22.03.2019 n.11180 avente ad oggetto l'abbinamento alle Commissioni esaminatrici dei candidati ammessi a sostenere la prova orale; - della nota del 19.04.2019 n.18824; - della nota MIUR del 29.04.2019 contenente il calendario delle prove orali; - e di tutti gli atti connessi, presupposti e consequenziali rispetto a quelli impugnati, ancorché non conosciuti, che hanno determinato l'esito della procedura selettiva per la copertura di n. 2.416 posti a livello nazionale;

Per quanto riguarda i motivi aggiunti depositati in data 23 agosto 2019:

- del verbale della Sottocommissione n.27 del 1° marzo 2019 con il quale agli elaborati della ricorrente è stato attribuito il relativo punteggio; - del decreto dipartimentale Miur del 27.03.2019 n.395 con relativi allegati; - del decreto del Direttore Generale del 23.11.2017 n. 1259 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale (IV serie speciale – concorsi) n.90 del 24.11.2017 con cui è stato bandito il corso-concorso nazionale per titoli ed esami, finalizzato al reclutamento di dirigenti scolastici;

- del decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 03.08.2017 n. 138;

- del Decreto Dipartimentale 1134 del 24.07.2018; - del decreto pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 14.09.2018 contenente il diario della prova scritta; - della nota del 17.10.2018 contenente i criteri di valutazione della prova scritta; - della Nota dell'USR Sardegna con la quale è stato disposto il rinvio a data da destinarsi della prova scritta nella detta Regione a causa dell'allerta meteo; - del decreto pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 09.11.2018 contenente il diario della prova scritta per la Regione Sardegna; - della nota del 12.12.2018 contenente i criteri di valutazione della prova scritta per la Regione Sardegna; - del decreto dipartimentale

del 22.03.2019 n.11180 avente ad oggetto l'abbinamento alle Commissioni esaminatrici dei candidati ammessi a sostenere la prova orale; - della nota del 19.04.2019 n.18824; - della nota MIUR del 29.04.2019 contenente il calendario delle prove orali;

o) del verbale n.3 del 25.1.2019 della commissione nominata con decreto dipartimentale m_pi .AOODPIT .REGISTRO DECRETI DIPARTIMENTALI .R. 0001105.19-07-2018 e relativi allegati anche non conosciuti (All.24); p) del decreto dipartimentale m_pi .AOODPIT .REGISTRO DECRETI DIPARTIMENTALI .R. 0001105.19-07-2018 (All.25); q) del decreto dipartimentale m_pi .AOODPIT .REGISTRO DECRETI DIPARTIMENTALI .R. 002080.31-12-2018 e relativi allegati (All.26); r) dell'Avviso MIUR.AOODGPER.REGISTRO UFFICIALE (U) .0002757.16-01-2018.

Per quanto riguarda i motivi aggiunti depositati in data 21 novembre 2019:

decreto dipartimentale m_pi.AOODPIT.REGISTRO DECRETI DIPARTIMENTALI.R .0000089.4-2-2019 e relativo allegato A della commissione e sottocommissioni del corso concorso, per titoli ed esami, finalizzato al reclutamento di dirigenti scolastici che costituisce parte integrante; t) decreto dipartimentale m_pi.AOODPIT.REGISTRO DECRETI DIPARTIMENTALI.R .0000580.19-4-2019 e relativo elenco allegato A della commissione e sottocommissioni del corso concorso, per titoli ed esami, finalizzato al reclutamento di dirigenti scolastici che costituisce parte integrante . u) 18) del calendario della prova orale, nonché delle successive modifiche ed integrazioni; v) dell'art. 15, commi 8 e 9, D.M. 3 agosto 2017 n. 138 nella parte in cui prevede la nomina di sottocommissioni per frazioni di candidati pari a 250 unità; z) della nota ministeriale prot. n. pm_pi.AOODGPER.REGISTRO UFFICIALE(U).0032565.17-07-2019 relativa alla valutazione dei titoli culturali, di servizio e professionali di cui alla tabella A allegato al D.M. n. 138/2017 e all'errata corregge pubblicata nella G.U. del 21 ottobre 2017, n. 247, con relativo allegato; z1) del Decreto del Dipartimentale n. 1205 del 1 agosto 2019 di approvazione della graduatoria

generale nazionale per merito e titoli del concorso per dirigenti scolastici con allegata graduatoria e avviso prot.n. 35372 dell'1 agosto 2019; z2) del Decreto Dipartimentale n. 1229 del 7 agosto 2019 di rettifica della graduatoria generale nazionale per merito e titoli del concorso per dirigenti scolastici con allegato e graduatoria per accesso civico; z3) della Tabella Ministeriale di assegnazione dei ruoli regionali del 9 agosto 2019; z4) dell'Avviso n. 38777 del 28 agosto 2019 di ulteriori assegnazioni dei ruoli regionali a seguito di rinunce all'assunzione in servizio; z5) dell'Avviso pubblicato dal MIUR in data 30 agosto di ulteriore assegnazione di 61 ruoli di reggenza; z6) delle operazioni mediante le quali i candidati dovevano procedere alla scelta e selezione delle sedi preferite; z7) di ogni altro atto provvedimento, atto e/o documento, anche in forma di elenco, inerente le convocazioni ai ruoli dirigenziali o l'affidamento di incarichi di reggenza, adottati dall'Amministrazione, pur non conosciuto e sempre nella parte in cui leda gli interessi di parte ricorrente; z8) nonché di ogni altro atto connesso, presupposto o conseguente, quand'anche sconosciuto e sempre nella parte in cui lede gli interessi di parte ricorrente.

Visti il ricorso, i motivi aggiunti e i relativi allegati;

Preso atto che parte ricorrente ha chiesto, “stante l’elevato numero dei soggetti coinvolti e l’impossibilità per parte ricorrente di reperire i loro luoghi di residenza”, autorizzarsi la notificazione per pubblici proclami del presente ricorso nei confronti dei potenziali controinteressati;

Visto il comma 4 dell’art. 41 c.p.a., il quale prevede che, “quando la notificazione del ricorso nei modi ordinari sia particolarmente difficile per il numero delle persone da chiamare in giudizio il presidente del tribunale o della sezione cui è assegnato il ricorso può disporre, su richiesta di parte, che la notificazione sia effettuata per pubblici proclami prescrivendone le modalità”;

Preso atto di quanto dalla parte esposto, circa la difficoltà di reperimento degli indirizzi dei soggetti dalla stessa indicati quali controinteressati;

Ritenuto che occorra, pertanto, ai sensi degli artt. 41, comma 4, 27, comma 2, e 49 c.p.a, autorizzare l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i controinteressati, per pubblici proclami, mediante pubblicazione di un avviso sul sito web istituzionale del MIUR nonché, ove esistenti, degli Uffici Scolastici Regionali interessati, dal quale risultino:

1. l'autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede ed il numero di registro generale del ricorso;
2. il nome della parte ricorrente e l'indicazione dell'amministrazione intimata;
3. gli estremi dei provvedimenti impugnati e un sunto dei motivi di ricorso;
4. l'indicazione dei controinteressati;
5. l'indicazione che lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito www.giustizia-amministrativa.it attraverso le modalità rese note sul sito medesimo;
6. l'indicazione del numero della presente ordinanza, con il riferimento che con essa è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami;
7. il testo integrale del ricorso introduttivo.

In ordine alle prescritte modalità, il MIUR nonché, ove esistenti, gli Uffici Scolastici Regionali interessati hanno l'obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale – previa consegna, da parte ricorrente, di copia del ricorso introduttivo e della presente ordinanza – il testo integrale del ricorso stesso e della presente ordinanza, in calce al quale dovrà essere inserito un avviso contenente quanto di seguito riportato:

- che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione della presente ordinanza (di cui dovranno essere riportati gli estremi);
- che lo svolgimento del processo può essere seguito sul sito www.giustizia-amministrativa.it dalle parti attraverso le modalità rese note sul sito medesimo.

Si prescrive, inoltre, che il MIUR e, ove interessati e dotati di siti autonomi, gli URS:

- non rimuovano dal proprio sito, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, tutta la documentazione ivi inserita e, in particolare, il ricorso, la presente ordinanza, l'elenco nominativo dei controinteressati, gli avvisi;
- rilascino alla parte ricorrente un attestato, nel quale si confermi l'avvenuta pubblicazione, nel sito, del ricorso, della presente ordinanza e dell'elenco nominativo dei controinteressati integrati dai su indicati avvisi, reperibile in un'apposita sezione del sito denominata "atti di notifica"; in particolare, l'attestazione di cui trattasi recherà, tra l'altro, la specificazione della data in cui detta pubblicazione è avvenuta;
- curino che sulla home page del loro sito venga inserito un collegamento denominato "Atti di notifica", dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale sono stati pubblicati il ricorso e la presente ordinanza.

Dette pubblicazioni dovranno essere effettuate, pena l'improcedibilità del ricorso, nel termine perentorio di giorni 30 (trenta) dalla comunicazione del presente decreto, con deposito della prova del compimento di tali prescritti adempimenti presso la Segreteria della Sezione entro il successivo termine perentorio di giorni 10 (dieci), decorrente dal primo adempimento.

Vengono posti a carico della parte ricorrente, a mezzo di separato provvedimento collegiale, gli oneri conseguenti all'espletamento, da parte dell'Amministrazione interessata, dell'incombente come sopra disposto, previo deposito in atti del giudizio, a carico dell'Istituto stesso, di una documentata evidenza, suscettibile di dare contezza della commisurazione dei costi sostenuti, ai fini della pubblicazione anzidetta.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Quarta) autorizza la notificazione del ricorso a mezzo di pubblici proclami, nei termini e con le modalità indicate in motivazione.

Ordina alla segreteria della Sezione di provvedere alla comunicazione della

presente ordinanza.

Così deciso in Roma il giorno 14 marzo 2024.

Il Presidente
Roberto Politi

IL SEGRETARIO